

la Nuova Ferrara

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

3 aprile 2010

Arrivano i tutor per il controllo della velocità

Il 2010 sarà anche l'anno dell'arrivo del Tutor sulle strade gestite dalla Provincia. Il sistema elettronico permanente di rilevazione della velocità media dei veicoli è già da tempo utilizzato sulle autostrade italiane, per esempio sulla A13 Bologna-Padova, nel tratto tra Occhiobello e Ferrara nord. «L'utilizzo di questo sistema - ribadisce l'assessore Davide Nardini - è stato deciso in collaborazione con le diverse amministrazioni comunali e comporta un investimento consistente di circa due milioni di euro, interamente a carico della Provincia. Gli introiti delle contravvenzioni saranno impiegati interamente nel capitolo della manutenzione delle infrastrutture stradali». Per il "grande fratello" della velocità, che si andrà ad aggiungere agli autovelox disseminati sulle varie arterie che attraversano il territorio, il tratto scelto per la sperimentazione è la via del Mare, nel tratto che conduce dall'abitato di Denore a Tresigallo: in tutto un paio di chilometri che saranno sorvegliati 24 ore su 24. Attraverso il Tutor, che non necessita della presenza di pattuglie delle forze dell'ordine, l'intendimento è quello di limitare la velocità dei mezzi e prevenire l'incidentalità. In tutta Italia, nei tratti vigilati è già stato centrato l'obiettivo fissato dall'Unione Europea di ridurre la mortalità stradale del 50% entro il 2010. Rilevante è il fatto che la nostra provincia sia in assoluto la prima ad installare il Tutor sulle strade di sua competenza, andando oltre quindi le arterie statali e autostradali. (f.t.)